



# UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO

Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco e Trevi  
Provincia di Perugia

## ***CONVENZIONE ASSOCIATA PER LE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI***

### **PREMESSO** che:

- è stata stipulata la convenzione per il conferimento all'unione dei comuni del servizio di polizia municipale mediante l'istituzione di un corpo unico di polizia locale tra i Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Castel Ritaldi, Massa Martana, Montefalco, Trevi;

- i Comuni dell'Unione "Terre dell'Olio e del Sagrantino" intendono avviare un servizio associato per le attività di Protezione Civile e coordinamento dei primi soccorsi;

**RICHIAMATA** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" ed in particolare l'art. 15 comma 2 in base al quale la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce nei modi e con le forme ritenute opportune, l'organizzazione di strutture comunali di Protezione Civile;

### **VISTI:**

- l'art. 14, comma 27, lettera e) del Decreto Legge n. 78/2010, in materia di funzioni fondamentali;
- la L.R. aprile 2015, n. 10, di Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative;
- il Regolamento del corpo unico di polizia locale dell'Unione dei Comuni;
- la L.R. n. 1/2005 "Disciplina in materia di Polizia Locale"
- il D.Lgs. n. 112/1998 che, in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di Protezione Civile, delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del D.lgs. n. 112/98 citato che in particolare attribuisce ai Comuni l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell'ambito comunale di riferimento, nonché la predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative di cui al T.U. sugli EE.LL.;

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di marzo, presso la sede dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino", con la presente convenzione in cui intervengono:

- il Comune di Campello sul Clitunno, nella persona del Sindaco pro tempore Domizio Natali autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24/10/2015, esecutiva ai sensi di Legge;
- il Comune di Castel Ritaldi, nella persona del Sindaco pro tempore Andrea Reali autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 09/11/2015, esecutiva ai sensi di Legge;
- il Comune di Giano dell'Umbria, nella persona del Sindaco pro tempore Marcello Bioli, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2016, esecutiva ai sensi di Legge;
- il Comune di Gualdo Cattaneo, nella persona del Sindaco pro tempore Andrea Pensi, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 23/11/2015, esecutiva ai sensi di Legge;
- il Comune di Massa Martana, nella persona del Sindaco pro tempore Maria Pia Bruscolotti, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/10/2015, esecutiva ai sensi di Legge;
- il Comune di Montefalco, nella persona del Sindaco pro tempore Donatella Tesei, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04/02/2016, esecutiva ai sensi di Legge;
- il Comune di Trevi, nella persona del Sindaco pro tempore Bernardino Sperandio, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/11/2015, esecutiva ai sensi di Legge;
- l'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino", nella persona del Presidente pro tempore Maria Pia Bruscolotti, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio n. 19 del 28/09/2015, esecutiva ai sensi di Legge;

si conviene e si stipula quanto segue:

## **DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

### **Art. 1**

#### **Oggetto**

I Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco e Trevi nell'intento di tutelare la popolazione, i beni, l'ambiente e gli insediamenti dai danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi, nei limiti delle competenze attribuite dalla Legge 24.02.1992 n. 225, Legge 12.07.2012 n. 100, Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, assicurano le attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dotandosi di una struttura intercomunale permanente di Protezione Civile formata da:

- a) un Comitato Intercomunale di Protezione Civile;
- b) una Unità di Crisi Intercomunale.

La suddetta struttura affianca e supporta ciascun Sindaco, che rimane autorità di Protezione Civile nel proprio Comune, ai sensi della normativa vigente.

### **Art. 2**

#### **Scopo della presente convenzione**

Scopo della presente convenzione è quello di ottimizzare gli interventi in materia di Protezione Civile, mediante una pianificazione operativa, agile e permanente, che garantisca e migliori il coordinamento dei primi soccorsi svolti sul territorio dei Comuni dell'Unione, sia nella fase di Informazione, che in quella di Prevenzione e Superamento dell'Emergenza.

### **Art. 3**

#### **Comitato Intercomunale di Protezione Civile**

Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile, che dura in carica per la durata dell'intero mandato elettorale, è composto dalla Giunta dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" ed è presieduto dal Presidente di turno dell'Unione stessa.

### **Art. 4**

#### **Compiti del Comitato Intercomunale di Protezione Civile**

Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile, nel rispetto delle norme vigenti ha i seguenti compiti:

1. Garantire lo svolgimento, lo sviluppo, il coordinamento delle attività di informazione, formazione, pianificazione, soccorso e superamento dell'emergenza.
2. Formulare proposte ed osservazioni, esprimere pareri, elaborare obiettivi, indirizzi e studi quali supporto alle decisioni dell'Autorità di protezione civile sia in fase preventiva che di emergenza.
3. Assicurare l'espletamento dei compiti di cui al punto 2 in conformità alle prescrizioni degli strumenti di programmazione e di pianificazione di protezione civile.

### **Art. 5**

#### **Convocazione del Comitato Intercomunale di Protezione Civile**

Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile è convocato dal Presidente o suo delegato, con comunicazione anche telefonica, e si riunisce almeno due volte all'anno, oltre che nei casi di emergenza.

### **Art. 6**

#### **Attribuzioni competenze**

Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile, con proprio provvedimento, provvede entro 1 mese dall'adozione della presente convenzione, alla costituzione e nomina dell'Unità di Crisi Intercomunale. Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile, per l'espletamento dei compiti, si avvale, quale supporto tecnico, dell'Unità di Crisi Intercomunale di Protezione Civile.

### **Art. 7**

#### **Costituzione dell'Unità di Crisi Intercomunale di Protezione Civile (UCIPC)**

L'Unità di Crisi Intercomunale di Protezione Civile, nominata e costituita ai sensi dell'art. 6 è così composta:

- Coordinatore (Presidente dell'Unione o Sindaco delegato);
- Comandante della polizia locale, o suo delegato;
- Tecnici di riferimento dei Comuni associati.

Spetta al U.C.I.P.C. programmare un'adeguata attività di informazione alla popolazione e di formazione e aggiornamento del personale addetto al servizio.

L'U.C.I.P.C. potrà essere integrata con esperti e/o strutture sovracomunali in supporto con esperienza in materia.

#### **Art. 8**

##### **Costituzione del Servizio di pronta reperibilità**

Il Presidente del Comitato Intercomunale di Protezione Civile ed i componenti dell'Unità di Crisi devono garantire il servizio di pronta reperibilità.

#### **Art. 9**

##### **Organizzazione della sala operativa**

La sala operativa, opportunamente attrezzata, è ubicata presso il Comando del Corpo Unico di Polizia Locale, salvo diversa disposizione della Giunta dell'Unione dei Comuni.

#### **Art. 10**

##### **Volontariato**

In aggiunta al personale dipendente dei Comuni associati, si farà ricorso al volontariato il quale dovrà essere opportunamente formato e avrà la funzione di collaborare ed essere parte attiva nelle varie attività di supporto che questa struttura riterrà necessarie.

I Comuni e l'Unione si impegnano con successivi atti di Giunta a costituire il gruppo unico dei Volontari che dovrà dotarsi di un proprio regolamento organizzativo ed avere una sede unica.

#### **Art. 11**

##### **Esercitazioni e Attività Formative/Informative**

Al fine di assicurare il razionale impiego del personale e delle risorse disponibili così come individuate negli articoli precedenti, sarà cura del Presidente, o suo delegato, organizzare periodicamente esercitazioni, attività formative e di informazione programmati anche da organi Comunali, Intercomunali, Provinciali e Regionali della Protezione Civile.

### **EVENTI CALAMITOSI**

#### **Art. 12**

##### **Eventi calamitosi - Elencazione esemplificativa**

Anche ai fini dell'organizzazione del servizio e delle esercitazioni di cui al precedente articolo, vengono elencati i rischi più gravi cui può essere esposto il territorio dei Comuni :

- a) Rischio Idrogeologico
- b) Rischio Sismico
- c) Incendi Boschivi e/o di Interfaccia
- d) Rischio Calore
- e) Rischio Neve
- f) Altri Rischi connessi al territorio

#### **Art. 13**

##### **Eventi calamitosi - Adempimenti**

Al verificarsi dell'emergenza, qualora interessi più comuni associati ed assuma proporzioni tali da non poter essere fronteggiata con l'intervento del personale tecnico dei Comuni associati e quindi, intravedendosi situazioni di pericolo per la popolazione, i beni e l'ambiente, il Presidente, o suo delegato, provvederà con tutti i mezzi a disposizione, ai primi interventi, avvisando la popolazione, e azionando appropriato sistema d'allarme, mediante le seguenti operazioni:

- a) dispone l'immediata convocazione dell'Unità di Crisi Intercomunale;
- b) informa tutte le strutture facenti parte del sistema di protezione civile;
- c) dispone l'attivazione della sala operativa;
- d) si avvale di strumenti idonei per veicolare il più rapidamente possibile le informazioni;
- e) nel caso in cui la calamità non possa essere fronteggiata con i mezzi a disposizione chiederà l'intervento di altre forze e strutture.

#### **Art. 14**

##### **Inventario e custodia dei materiali**

Tutti i materiali e i mezzi in dotazione ai servizi di protezione civile dei comuni associati possono essere utilizzati dai gruppi di volontari della protezione civile dei Comuni aderenti all'Unione per le attività di loro competenza, con assunzione in consegna da parte del responsabile del gruppo.

#### **Art. 15**

##### **Piani Comunali**

I Piani Comunali di Protezione Civile individuano i principali rischi connessi al territorio ed elaborano le procedure di intervento ed elencano le risorse umane ed i materiali per l'adempimento dei primi soccorsi.

Tali piani saranno recepiti dal Comitato Intercomunale di cui al precedente Art. 3.

I Piani succitati, dovranno essere costantemente aggiornati a cura dei Servizi Tecnici dei Comuni, i quali potranno avvalersi di personale esterno esperto in materia.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 16**

##### **Durata e recesso**

La presente convenzione ha validità dalla data della stipula e la sua durata è legata a quella del Corpo Unico di Polizia Locale.

La Convenzione potrà essere modificata per mutuo consenso dei Comuni aderenti o su richiesta di uno di essi, previa adozione di apposita deliberazione del Consiglio dell'Unione.

Ogni Comune può recedere dagli impegni assunti con la presente convenzione previa deliberazione consiliare.

La comunicazione di recesso deve essere presentata in forma scritta e gli effetti della stessa si produrranno, tranne nei casi di mutuo consenso, decorsi tre mesi dalla sua presentazione.

L'ente associato, nel periodo sopra citato rimane obbligato per gli impegni precedentemente assunti, sino alla conclusione della durata della convenzione.

#### **Art.17**

##### **Collaborazioni Esterne**

L'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino", per il raggiungimento delle attività in convenzione, aderisce all'Associazione ANCI Umbria PROCIV e si avvale del "Sistema Integrato di Supporto per le Attività di Protezione Civile dei Comuni dell'Umbria – S.I.S.PRO." per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Assistenza nella predisposizione delle pianificazioni comunali di protezione civile e aggiornamento degli scenari di rischio.
- Collaborazione nella gestione e nel superamento delle emergenze.
- Organizzazione di esercitazioni e di prove simulate.
- Supporto alla predisposizione degli strumenti di comunicazione e di informazione sulle

tematiche della protezione civile, rivolti alla popolazione da realizzare anche attraverso applicazioni per smartphone e tablet.

- Organizzazione e promozione di percorsi formativi specifici rivolti agli amministratori e al personale comunale.
- Realizzazione di progetti e programmi educativi rivolti alla più giovane cittadinanza.
- Valorizzazione del volontariato locale di protezione civile.

La suddetta collaborazione esterna con ANCI Umbria PROCIV è subordinata da formale atto di adesione.

### **Art. 18**

#### **Disposizioni finali**

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16, Tab. B, del D.P.R. n. 642/1972 e sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Unione dei Comuni  
"Terre dell'olio e del sagrantino"

Comune di Campello sul Clitunno

Comune di Castel Ritaldi

Comune di Giano dell'Umbria

Comune di Gualdo Cattaneo

Comune di Massa Martana

Comune di Montefalco

Comune di Trevi